



Martedì 9 ottobre le nuove lezioni del critico cinematografico Marco Luceri

Migliaia di partecipanti, 350 lezioni, 4 sessioni ogni anno. I corsi di cinema della Fondazione Stensen, tenuti dal critico cinematografico Marco Luceri, festeggiano dieci anni di vita. Dieci anni in cui tanti fiorentini appassionati del grande schermo – liceali, universitari, pensionati, lavoratori - hanno conosciuto - per curiosità, studio o interesse personale - la storia del cinema, la sua trasformazione, i suoi aneddoti e i suoi segreti. Da Fellini a Tarantino, da Kubrick a Lynch, il corso ha raccontato in questi anni i grandi registi, la grande storia del cinema, dal muto alla fantascienza, ma anche le cinematografie dei vari Paesi, dalla Francia all'America, per poi soffermarsi sul rapporto tra cinema e letteratura, cinema e pittura, cinema e filosofia. Alcuni giovani frequentatori dei corsi, grazie anche a questa esperienza, hanno deciso di avventurarsi nelle professioni del cinema.

Il decimo anno di corsi comincia martedì **domani, 9 ottobre**, quest'anno dedicato a **'Il corpo nel cinema'**

Il corpo nel cinema alla Fondazione Stensen

Scritto da Piero Fantechi

Lunedì 08 Ottobre 2018 11:56 - Ultimo aggiornamento Lunedì 08 Ottobre 2018 12:00

Che cos'è il corpo al cinema? Come è stato rappresentato e usato? E quali sono i corpi che il cinema ci ha fatto vedere in più di un secolo? Il corso si propone di introdurre all'analisi dei meccanismi di rappresentazione del corpo, dalla metropoli di fine Ottocento all'universo virtuale di oggi, anche attraverso lo studio della contaminazione del cinema con le altre arti visive e la tecnologia.

“L'idea è partita come una scommessa – racconta Luceri a proposito della genesi dei corsi - perché a Firenze mancava un progetto che provasse a coinvolgere non solo i cinefili o gli appassionati di cinema, ma anche i semplici spettatori e i curiosi. Volevamo creare un appuntamento che riuscisse a coniugare in maniera informale rigore e divulgazione, approfondimento e divertimento, con una continua interazione con i corsisti. Dopo il successo del primo corso (che è stato una storia generale del cinema in 10 lezioni) abbiamo deciso di continuare. Il metodo è quello di spiegare come il cinema si è evoluto nella sua storia da molteplici punti di vista: estetico, poetico, industriale, ecc. Come ben si capisce l'inquadramento storico-filologico è importantissimo, per capire anche i rapporti con le altre arti, con i fenomeni che il cinema ha generato e su come si posiziona oggi nel paesaggio mediale contemporaneo”.